



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) e l'Università degli Studi di Messina

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina - nell'ambito dell'autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del proprio Statuto e dei propri regolamenti - promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie ed extrauniversitarie, pubbliche e private, siano esse italiane o estere, e a tal fine pone in essere rapporti di collaborazione, con soggetti pubblici e privati, utili al perseguimento delle finalità della didattica e della ricerca;
- il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (di seguito, CINI), costituito il 6 dicembre 1989, al quale oggi afferiscono 50 Università statali, è riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sottoposto alla valutazione da parte dell'ANVUR;
- le strutture operative del Consorzio sono costituite dalle Unità di Ricerca, aventi il fine di svolgere l'attività di ricerca presso le Università consorziate, e dai Laboratori Nazionali, aventi il fine di realizzare e gestire su scala nazionale e internazionale sinergie tra le varie Unità di Ricerca su specifici temi, nel quadro degli obiettivi programmatici del Consorzio;
- il CINI, attraverso il *Cybersecurity National Lab*, ha avviato il *CyberChallenge.IT* (nel seguito, per brevità, "Programma") ossia un programma di formazione per i giovani talenti che punta a identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica;
- il Programma si prefigge di stimolare nei giovani l'interesse verso le materie tecnico scientifiche e, in particolare, verso l'informatica, far conoscere loro le opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica, creare loro un rapporto diretto con realtà aziendali, identificare i giovani talenti *cyber* e contribuire al loro orientamento e alla loro formazione professionale;
- l'edizione 2023, come le precedenti, offrirà agli studenti selezionati corsi di addestramento presso le sedi universitarie partecipanti e culminerà nel quinto campionato italiano *Capture-The-Flag* (CTF) in *cybersecurity* che permetterà di identificare la Squadra Nazionale di *Cyberdefender* (*TeamItaly*) che parteciperà alla

European Cyber Security Challenge (ECSC);

- è interesse dell'Università collaborare al Programma, attraverso il Dipartimento di Ingegneria, configurandosi come una delle sedi locali presso cui si svolgeranno le attività previste dal Programma stesso;
- a tal fine è stata redatta una Convenzione per disciplinare le modalità e i termini della collaborazione fra le Parti, nella quale si prevede che il CINI si occuperà tra l'altro, di ricercare *sponsor* nazionali, gestire tutti gli aspetti amministrativi/finanziari a livello nazionale, stipulare le necessarie polizze assicurative, gestire le procedure di iscrizione e di ammissione degli studenti, preparare i test di ammissione e tutto il materiale utilizzato durante il percorso formativo, preparare e gestire la gara locale e quella nazionale, organizzare la Cerimonia nazionale per le premiazioni e le attività della Squadra Nazionale di *Cyberdefender*;
- l'Università, a sua volta, si impegna: a garantire la copertura delle spese da sostenere, a livello locale, per la realizzazione del Programma, a reperire le necessarie autorizzazioni istituzionali per la partecipazione al Programma, a reperire gli spazi adeguati allo svolgimento delle attività, presso le proprie sedi, nonché a promuovere, con alcune delle Suole Superiori presenti sul territorio, l'avviamento di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- l'Università potrà attrarre *sponsor* in modo autonomo, l'introito così acquisito verrà utilizzato per lo svolgimento del Programma, ovvero potrà reperire *sponsor* a livello nazionale, in tal caso l'Università avrà a disposizione presso il CINI, una quota parte pari a 0,425 (somma degli importi versati dagli sponsor);
- le Parti designeranno ciascuno un proprio Responsabile delle attività previste nella Convenzione (il prof. Paolo Printetto, indicato per il CINI, il prof. Francesco Longo, per l'Università);
- la Convenzione entrerà in vigore alla data della sottoscrizione di entrambe le Parti e resterà valida fino al completamento di tutte le attività (incluse quelle amministrative, di rendicontazione e di chiusura definitiva) della edizione 2023 del Programma e comunque non oltre 24 mesi dall'inizio delle attività;

Visti:

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il testo della Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) e l'Università degli Studi di Messina;

Considerato:

- che l'attività prevista rientra fra le finalità istituzionali delle Parti e comporta l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità sociale, oltre ad offrire agli studenti nuove prospettive ed interessanti opportunità professionali;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- autorizzare il Rettore alla stipula della "*Convenzione tra il Consorzio Interuniversitario*

Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) e l'Università degli Studi di Messina” il cui testo si allega alla presente relazione, quale parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- Testo della Convenzione.

II DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Bonanno
(firmato digitalmente)